

Imu e Tasi, stabilite tutte le aliquote

Penalizzati gli alloggi sfitti. Il tributo «indivisibile» resta sugli immobili di lusso

■ La Giunta comunale di Sommariva del Bosco ha provveduto nei giorni scorsi a deliberare le aliquote dell'Imu (Imposta municipale unica) e della Tasi (Tributo sui servizi indivisibili) per l'anno in corso.

Imu. La "prima casa", immobili equiparati e relative pertinenze sono esclusi dalla tassazione. Pagano, però, le abitazioni principali delle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze: il 4,80 per mille. Si applica l'aliquota più alta, il 10,20 per mille, sugli immobili residenziali (censiti nelle categorie A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8 e A9) che risultino sfitti o comunque non ceduti in comodato d'uso gratuito a parenti del proprietario entro il 2° grado e affini entro il 1° grado, da almeno due anni a far data dal 1° gennaio 2014. L'aliquota dell'8,80 per mille, con riduzione del 50% della base imponibile, riguarda invece le abitazioni e relative pertinenze concesse dal titolare in comodato a parenti in linea retta di primo grado, con regolare contratto. Inoltre, il comodante non deve disporre di più di due unità abita-



La delibera finale. Sulla manovra 2016 del Comune, spetta al Consiglio

tive nello stesso comune. I fabbricati di categoria D6 (impianti sportivi) sono assoggettati al 7,60 per mille. Quelli di categoria D5 (banche) al 10,60 per mille. L'aliquota per tutte le altre fattispecie immobiliari (compresi terreni agricoli e fabbricabili) è dell'8,80 per mille. La Giunta ha rinviato a un successivo provvedimento l'individuazione dei valori minimi delle aree edificabili.

Tasi. Questo balzello decade, a seguito della tutela sull'abitazione principale decisa dal Governo

Renzi, con l'unica eccezione di "prime case" di lusso, classificate al catasto A1, A8 e A9. Per queste e loro pertinenze, si paga l'1,20 per mille.

Sono queste, dunque, le proposte che la Giunta Pessione sottoporrà al voto decisivo **giovedì 28 aprile** in Consiglio comunale. Insieme a quella sull'**addizionale Irpef** che come l'anno scorso continuerà a pesare in modo progressivo, a seconda dell'ammontare del reddito dichiarato dal contribuente.

R. Z.

MULTE STRADALI I VIGILI NE FARANNO PER 60MILA EURO

■ Stabili anche le multe, quantomeno nel monte introiti che, dall'attività sanzionatoria della Polizia municipale, la Giunta comunale di Sommariva del Bosco attende nell'arco del 2016. Nell'ambito delle deliberazioni collegate al bilancio previsionale, l'esecutivo guidato dal sindaco Matteo Pessione ha iscritto la stessa cifra già indicata l'anno scorso: 60mila euro. Come impone la legge, almeno il 50% del riscosso da multe andrà destinato a interventi di miglioramento della sicurezza stradale: segnaletica, ulteriori attività di controllo e accertamento, manutenzioni, tutela dei cosiddetti "utenti deboli" come bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti. (R. Z.)